



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

ATTI ASSEMBLEARI

XII LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026, N. 21

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIACOMO ROSSI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIACOMO ROSSI

CONSIGLIERE SEGRETARIO **MARCO AUSILI**

INDI CONSIGLIERI SEGRETARI **MARCO AUSILI E MICAELA VITRI (f.f.)**

Assistono: il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi e la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari Elisa Moroni

(PRESIEDE IL PRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Alle ore 10:50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e comunica che il processo verbale della seduta n. 20 del 12 maggio 2026 sarà distribuito insieme a quello della seduta odierna ed entrambi saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea nella prossima seduta assembleare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione dei Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Informa, altresì, che sono assenti i Consiglieri Cesetti, Ruggeri e Cardilli.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 262 – a risposta immediata** - a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mastrovincenzo, Piergallini, concernente: “Stato di avanzamento della spesa dei fondi PNRR - Missione 6 Salute componente 1.2.3.2 Telemedicina da parte di Regione Marche”

Risponde l'Assessore Calcinaro.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi (si dichiara insoddisfatto della risposta).



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

(Assume le funzioni provvisorie di Consigliere segretario la Consigliera Vitri, in sostituzione della Consigliera Ruggeri, assente)

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell'interrogazione n. 178, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 156** a iniziativa del Consigliere Nobili, concernente: "Attuazione della L.r. 6 agosto 2018, n. 32 - Comitato regionale, Piano e azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo"

Risponde l'Assessore E. Rossi.

Replica l'interrogante Consigliere Nobili.

Il Presidente, dopo aver salutato gli alunni e gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Lucatelli-Don Bosco di Tolentino, prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 198** a iniziativa dei Consiglieri Caporossi, Seri, concernente: "Modalità di consegna dei farmaci antiretrovirali ai pazienti HIV-positivi che afferiscono all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche"

Risponde l'Assessore Calcinaro.

Replica l'interrogante Consigliere Caporossi.

- **INTERROGAZIONE N. 197** a iniziativa del Consigliere Pierini, concernente: "Situazione gestionale, organizzativa e strutturale della casa di cura Villa Montefeltro accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale"

INTERROGAZIONE N. 228 a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, concernente: "Situazione gestionale, organizzativa e prospettive della casa di cura 'Villa Montefeltro' di Sassocorvaro Auditore"

(abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Calcinaro.

Replicano gli interroganti Consiglieri Pierini (si dichiara soddisfatto della risposta) e Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 40** a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Catena, Mancinelli, Cesetti, Piergallini, Vitri, concernente: "Valutazione Piano Sociale Regionale 2020-2022 e nuovo Piano Sociale"

Risponde l'Assessore Calcinaro.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIACOMO ROSSI)

- **INTERROGAZIONE N. 140** a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mastrovincenzo, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Piergallini, Vitri, concernente: “Esclusione degli agenti e rappresentanti di commercio dalle misure regionali di sostegno all’internazionalizzazione e valutazione di interventi dedicati”

Risponde l’Assessore Bugaro.

Replica l’interrogante Consigliere Catena.

- **INTERROGAZIONE N. 136** a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, concernente: “Criticità ambientali, sanitarie e autorizzative connesse all’impianto a biogas sito in località Bellaria, Comune di Acqualagna (PU), anche in relazione alla modifica della dieta di alimentazione”

Risponde l’Assessore Consoli.

Replica l’interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 170** a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, concernente: “Stato di attuazione delle misure previste dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relative agli eventi alluvionali del settembre 2022 nella Regione Marche, con particolare riferimento ai Comuni di Cantiano e Cagli”

INTERROGAZIONE N. 231 a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri, concernente: “Dichiarazione dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale per gli eventi alluvionali del settembre 2022 - attuazione, risorse, governance e ruolo della Regione Marche”

(abbinate ai sensi dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Consoli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Catena e Vitri.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, che reca:

- **INTERPELLANZA N. 12** a iniziativa del Consigliere Nobili, concernente: “Scelte regionali in materia di dimensionamento scolastico e duplicazione degli indirizzi dell’Istituto Tecnico Agrario ‘G. Vivarelli’ di Fabriano – coerenza normativa, sostenibilità economica e tutela delle eccellenze formative delle aree interne”

Illustra l’interpellante Consigliere Nobili.

Risponde l’Assessore E. Rossi.

Replica l’interpellante Consigliere Nobili.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 33** a iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, Biondi, concernente: “Modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n.24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati)”

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola alla relattrice di maggioranza Consiglieria Marcozzi e al relatore di minoranza Consigliere Nobili.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Emendamento 1/1

Discussione: Nobili e Marconi.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 1/2

Discussione: Nobili.

Dichiarazione di voto: Marconi.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 1, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente Pasqui segnala di non essere riuscito ad esprimere il proprio voto favorevole sull'articolo 1.

ARTICOLO 2

Esame degli emendamenti

Discussione: Nobili.

Dichiarazioni di voto: Marconi e Nobili.

Emendamento 2/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 2/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Articolo 2

Il Presidente ricorda che, ai sensi degli articoli 38 dello Statuto, 12 della l.r. 4/2007 e 105 del Regolamento interno, l'articolo 2 deve essere approvato a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea, in quanto risulta difforme dal parere reso dal CAL.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3 bis (articolo aggiuntivo)

Emendamento 3 bis/1

Discussione: Nobili.

Dichiarazione di voto: Marconi.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Nobili e Marconi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 33, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 23** a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Piergallini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Catena, Cesetti, concernente: "Bonifica di ordigni bellici e armi chimiche nella costa pesarese"

MOZIONE N. 75 a iniziativa dei Consiglieri Pierini, Canafoglia, concernente: "Verifica, mappatura e valutazione sulla possibile presenza di ordigni bellici contenenti iprite e arsenico nei fondali marini antistanti la costa pesarese"

INTERROGAZIONE N. 212 a iniziativa del Consigliere Nobili, concernente: "Ordigni bellici e possibili residui chimici inabissati davanti alla costa pesarese, stato delle verifiche e iniziative della Regione Marche"

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Vitri e Pierini.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIACOMO ROSSI)

Intervengono: l'Assessore Consoli ed i Consiglieri Nobili, Canafoglia (propone una breve sospensione della seduta per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione condivisa) G. Rossi e, sulla proposta di presentare una risoluzione intervengono i Consiglieri Nobili e Vitri (si dichiarano entrambi favorevoli).

Il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13:20

La seduta riprende alle ore 14:00

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIACOMO ROSSI)

Il Presidente riprende la seduta assembleare, prosegue la trattazione del punto relativo alle mozioni nn. 23 e 75 e all'interrogazione n. 212 e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Vitri, Pierini, Mancinelli, Piergallini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Catena, Canafoglia, Rossi, Nobili. Dopo aver dato la parola, ai Consiglieri Vitri (illustra la proposta di risoluzione), Pierini e Vitri (comunica che il Consigliere Cesetti, assente, cofirmatario della mozione n. 23, ha espresso telefonicamente il proprio assenso alla presentazione della risoluzione), la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 25** a iniziativa del Consigliere Nobili, concernente: "Grave situazione del Tribunale per i Minorenni delle Marche – Richiesta di intervento urgente al Ministero della Giustizia e impegno della Regione per il rafforzamento dei servizi territoriali a tutela dei minori"

MOZIONE N. 73 a iniziativa dei Consiglieri Canafoglia, Pierini, Battistoni, Assenti, Barbieri, Putzu, Baiocchi, Biondi, concernente: "Criticità organizzative del Tribunale per i Minorenni delle Marche e misure per il rafforzamento della funzionalità del sistema di giustizia minorile e dei servizi territoriali"

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Nobili e Canafoglia.

Interviene la Consigliera Biondi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 25 (preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione). L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 25, allegata al presente processo verbale (allegato C).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 73. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 73, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Nobili, pone in votazione il rinvio delle mozioni nn. 26 e 30. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 28** a iniziativa del Consigliere Nobili, concernente: "Tutela dell'unità costituzionale, della universalità dei diritti e del rispetto della sentenza n. 192/2024 della Corte costituzionale in relazione all'Autonomia differenziata"

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Nobili.

Intervengono il Consigliere Marconi e l'Assessore Pantaloni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 28. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14:50.

IL PRESIDENTE
Gianluca Pasqui

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Ausili

Micaela Vitri (f.f.)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Allegato A)

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di atto amministrativo:

- n. 13, in data 13 maggio, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027-2030, ai sensi del D. Lgs 112/1998”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera c) della legge regionale 10 aprile 2007 n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera b) numero 2, della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.;
- n. 14, in data 13 maggio, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “L.R. n. 39/97 art. 3 commi 1,2,3 - Programma degli interventi regionali a favore degli emigrati marchigiani (XII Legislatura)”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi del comma 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;

Hanno chiesto congedo i Consiglieri Cardilli, Cesetti, Ruggeri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Allegato B)

RISOLUZIONE N. 5 “Verifica mappatura e bonifica degli ordigni bellici, contenenti iprite e arsenico, presenti nella costa pesarese”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Vista la discussione sulle mozioni n. 23 e n. 75;

Premesso che

- alcuni documenti storici documentano la presenza di ordigni bellici nei fondali marini lungo la costa del nord delle Marche;
- nel dicembre 2009 venne pubblicato un libro di Gianluca Di Feo “Veleni di Stato”, che descrive i luoghi in cui vennero disperse le armi alla fine della seconda guerra mondiale, durante la ritirata tedesca. Fra i siti elencati compare anche Pesaro. Ordigni, tra cui centomila armi chimiche contenenti iprite e arsenico, che nel luglio 1944 i militari tedeschi trasferirono da un deposito che si trovava nelle gallerie ferroviarie di Urbino e che segretamente affondarono davanti alla costa pesarese dopo un mancato tentativo di trasferirle in Germania;
- in seguito alla pubblicazione del libro sopracitato, nel 2010 si costituì il Coordinamento Nazionale Bonifica Armi Chimiche, che raccolse documenti, testimonianze e approfondì questa tematica, portando a conoscenza del problema le Autorità, le Istituzioni pubbliche e i cittadini mediante specifiche iniziative;
- nel corso della seduta n. 60 del 28 marzo 2017 è stata discussa in Consiglio regionale la mozione avente a oggetto: “Ordigni bellici contenenti iprite e arsenico, risalenti alla seconda guerra mondiale, inabissati davanti alla costa pesarese”
- recentemente è stato presentato un docufilm di Gianni Lannes, in cui i pescatori raccontano di aver raccolto bombe con le reti a strascico, e i sub testimoniano la presenza di ordigni, ricoperti di fanghiglia, anche su bassi fondali (10-20 metri) a poche miglia dalla costa;

Preso atto che il 17 ottobre 2014 il Coordinamento Nazionale Bonifica Armi Chimiche presentò un esposto presso il Tribunale di Pesaro, nel quale, oltre a ripercorrere l’intera vicenda, si affermava: “Si dice che nell’ambiente portuale di Pesaro alcuni pescatori, che non conosciamo personalmente, raccontino di “pescare” con una certa frequenza ordigni bellici, alcuni dei quali potrebbero essere caricati ad iprite, che poi ributtano in mare per paura di vedersi sequestrare la barca e il pescato, oltre al rischio dell’interdizione della pesca nelle zone inquinate dalle bombe chimiche”. Relativamente all’ubicazione veniva puntualizzato che: “la zona sarebbe a 45 gradi uscendo dal porto, a 3 miglia (punto principale) fino a 3,5 miglia, ci sono quasi esclusivamente bombe all’iprite e in gran quantità - sembra che alcuni sostengano di averne prese (“incocciate”) anche due a pescata - con lo strascico si trovano facilmente - molto più difficile è tirarle su per il peso e per l’effetto “ventosa” che fa lo sprofondamento nella sabbia/fango - si presentano come bidoni molto molto grandi - nonostante siano di un metallo di grande spessore - nel tempo si sono corrose, per questo si vede all’interno e quando si riesce a tirarne su una fuoriesce un materiale altamente puzzolente, bianco e di consistenza del sapone sciolto. E’ impossibile cercarle con immersioni perché il



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

fondale (12 metri di profondità) è completamente ricoperto di “muco” (poltiglia gelatinosa in sospensione) che non permette nessuna visibilità”;

Considerato che le indagini ambientali svolte negli anni passati da ARPAM hanno riguardato prevalentemente campionamenti dei sedimenti marini e non hanno accertato in modo diretto la presenza, la localizzazione e lo stato di conservazione degli ordigni. I dati sulla qualità delle acque di balneazione, pur classificando come eccellenti i punti monitorati, non esauriscono però la questione relativa alla presenza di ordigni sommersi e al potenziale rilascio di contaminanti nei sedimenti e nel biota;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi con finalità precauzionali presso i Ministeri e le Autorità competenti, allo scopo di proporre un’ulteriore indagine che:

1. verifichi la presenza e la mappatura degli ordigni chimici nei fondali marini della costa pesarese e nelle gallerie urbinati come ricordato in premessa;
2. effettui la valutazione dei rischi connessi;
3. disponga la valutazione tecnico-economica dei possibili interventi di monitoraggio e bonifica dell’area, al fine di stimare i costi, le modalità operative e le eventuali fonti di finanziamento, anche nazionali ed europee, necessarie ad affrontare in modo strutturale la problematica;
4. attui la valutazione ed eventuale programmazione di bonifica del fondale marino e delle gallerie della città di Urbino”.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Allegato C)

MOZIONE N. 25 “Grave situazione del Tribunale per i Minorenni delle Marche – Richiesta di intervento urgente al Ministero della Giustizia e impegno della Regione per il rafforzamento dei servizi territoriali a tutela dei minori”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- nelle ultime settimane si sono moltiplicate le segnalazioni di episodi di devianza e criminalità minorile nella regione Marche, con gravi fatti di cronaca che hanno coinvolto soggetti sempre più giovani;
- il sistema della giustizia minorile rappresenta un presidio essenziale per la tutela dei minori, tanto in ambito penale quanto in ambito civile e amministrativo;
- il Tribunale per i Minorenni delle Marche, con sede ad Ancona, è l’unico presidio giurisdizionale minorile dell’intera regione, con competenza su un vasto territorio e su tutte le materie di giurisdizione minorile.

Considerato che

- come rappresentato nel corso della conferenza stampa indetta dal Presidente del Tribunale per i Minorenni delle Marche, il giorno 22.12.2025, cui hanno partecipato la Procuratrice della Procura minorile e i rappresentanti degli Ordini professionali e delle associazioni specializzate in diritto di famiglia minorile, il Tribunale per i Minorenni delle Marche versa in una condizione gravissima di sottodimensionamento del personale, sia tra i magistrati che tra il personale amministrativo;
- attualmente risultano in servizio solo due giudici su cinque previsti, un solo pubblico ministero e appena nove dipendenti amministrativi su diciassette in pianta organica, con scopertura superiore al 50%; – secondo quanto dichiarato dal Presidente del Tribunale e dalla Procuratrice minorile, non vi è più possibilità di garantire la tempestiva trattazione di procedimenti urgenti e delicati, con rischio concreto di compromissione dei diritti dei minori e del contrasto al disagio giovanile e alla criminalità minorile;

Preso atto che

- la situazione è aggravata dagli effetti indiretti della riforma Cartabia, che ha aumentato la complessità e la quantità degli adempimenti istruttori e procedurali;
- la gestione dei casi minorili, come quelli trattati ai sensi del Codice Rosso, richiede interventi tempestivi e multidisciplinari, impossibili da garantire con l’attuale carenza di organico;
- la Regione Marche ha il dovere di farsi parte attiva presso il Governo nazionale, affinché vengano adottate misure urgenti per il rafforzamento dell’organico del Tribunale per i Minorenni, e di rafforzare contestualmente la rete dei servizi territoriali socio-educativi e di prevenzione;

Tutto ciò premesso,



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a sollecitare formalmente il Ministro della Giustizia affinché proceda, con urgenza, al rafforzamento della pianta organica del Tribunale per i Minorenni delle Marche, sia in termini di magistrati togati che di personale amministrativo, anche mediante misure straordinarie;
2. a promuovere un tavolo interistituzionale regionale con la Corte d'Appello, il Tribunale per i Minorenni, la Procura minorile, gli enti locali, le Aziende Sanitarie Territoriali, l'Agenzia Regionale Sanitaria e l'Ufficio Scolastico Regionale, finalizzato a rafforzare la rete di tutela dei minori e garantire un'effettiva sinergia tra giustizia e servizi territoriali;
3. a sostenere il potenziamento dei servizi sociali e psicoeducativi per minori in situazioni di rischio o coinvolti in procedimenti giudiziari;
4. a riferire in aula sull'attività svolta e sulle iniziative intraprese”.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

Allegato D)

MOZIONE N. 73 “Criticità organizzative del Tribunale per i Minorenni delle Marche e misure per il rafforzamento della funzionalità del sistema di giustizia minorile e dei servizi territoriali”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- il Tribunale per i Minorenni delle Marche con sede ad Ancona costituisce un presidio giurisdizionale di rilievo strategico per la tutela dei diritti dei minori, occupandosi di casi civili, penali e amministrativi riguardanti minori di 18 anni, inclusa la tutela, l'adozione, il decadimento della responsabilità genitoriale e reati commessi da minorenni, garantendo decisioni collegiali con giudici onorari;
- il corretto funzionamento della giustizia minorile rappresenta un elemento essenziale per la garanzia dell’effettività della tutela dei soggetti in condizione di vulnerabilità e la sua efficienza è strettamente connessa alla capacità di assicurare tempestività degli interventi e continuità dei procedimenti;

Considerato che

- dalle recenti dichiarazioni istituzionali del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Ancona emergono rilevanti criticità organizzative legate alla carenza di personale amministrativo che determinano significativi rallentamenti nella gestione delle attività giudiziarie e nella celebrazione delle udienze;
- a causa di tali criticità, il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Ancona, intervenendo con i giornalisti a margine della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario delle Marche, svoltasi presso la Mole Vanvitelliana, ha rappresentato la possibilità, in via emergenziale, di procedere a una rimodulazione o sospensione programmata delle udienze quale misura estrema finalizzata a garantire la continuità minima del servizio giudiziario;
- l’attuale dotazione di personale amministrativo risulta sensibilmente inferiore rispetto alla pianta organica prevista, con conseguenti difficoltà operative nella gestione complessiva dei procedimenti;

Rilevato che

- la giustizia minorile, per la delicatezza delle materie trattate e alla luce delle crescenti emergenze sociali che coinvolgono i minori, richiede un’organizzazione stabile, efficiente e adeguatamente dimensionata. Il crescente disagio giovanile e l’evoluzione dei fenomeni di devianza minorile impongono interventi sempre più tempestivi, coordinati e multidisciplinari, rendendo necessario un rafforzamento della collaborazione tra sistema giudiziario, servizi sociali, sanitari ed educativi, al fine di garantire efficaci azioni di prevenzione, tutela e presa in carico dei minori in condizioni di fragilità;
- il perdurare delle attuali criticità organizzative può incidere sulla piena funzionalità dell’ufficio giudiziario e sulla tempestività degli interventi, mettendo a rischio l’efficacia di un adeguato coordinamento tra amministrazione della giustizia e sistema territoriale dei servizi sociali, sanitari ed educativi, nel quale la Regione, nell’ambito delle competenze attribuite, è chiamata a svolgere un ruolo di raccordo interistituzionale;

Tutto ciò premesso e considerato,



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2026 N. 21

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi interprete presso il Ministero della Giustizia della necessità di un rapido intervento volto al rafforzamento dell'organico amministrativo del Tribunale per i Minorenni delle Marche, anche attraverso l'attivazione di misure straordinarie e temporanee di supporto operativo idonee a garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari".